

Principali informazioni sull'insegnamento	Anno Accademico 2019-2020
Denominazione	Diritto Commerciale I (Corso A - L)
Corso di studio	<i>Laurea Magistrale in Giurisprudenza</i>
Crediti formativi	6 cfu
Denominazione inglese	<i>Commercial Law I</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Francesca VESSIA	francesca.vessia@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Commercialistico	IUS/04	6 cfu

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>Il semestre Biennale</i>
Anno di corso	<i>2°</i>
Modalità di erogazione	<i>21 Lezioni frontali, ciascuna da 2 ore didattiche. 6 Esercitazioni, ciascuna da 3 ore didattiche. Laboratorio di simulazione del processo</i>

Organizzazione della didattica	
Ore totali	<i>150 ore</i>
Ore di corso	<i>48 ore fra lezioni frontali ed attività integrative e seminariali</i>
Ore di studio individuale	<i>102 ore</i>

Calendario	
Inizio attività didattiche	<i>17 febbraio 2020</i>
Fine attività didattiche	<i>21 maggio 2020</i>

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<p><i>Il corso rappresenta il primo insegnamento specialistico sulle modalità di organizzazione ed esercizio dell'attività economica ed esamina il modo di essere degli interessi coinvolti e delle relative forme di composizione e tutela all'uopo disposte dall'ordinamento per il sistema peculiare del «Diritto Commerciale».</i></p> <p><i>L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi del diritto dell'impresa, dei contratti commerciali e dei titoli di credito.</i></p> <p><i>Le principali conoscenze fornite saranno le origini storiche dei principali istituti nella lex mercatoria, le fattispecie d'impresa (fattispecie generale e sub-fattispecie d'impresa agricola, commerciale e piccola impresa), le modalità organizzative dell'impresa (l'azienda, la disciplina generale dell'impresa e lo statuto dell'impresa commerciale), i contratti d'impresa e i titoli di credito.</i></p> <p><i>Lo studente deve acquisire competenze che gli permettano capacità di conoscenza e comprensione dei fenomeni imprenditoriali idonei a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>✓ Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie;</i> <i>✓ Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la</i>

	<p>derogabilità o imperatività delle norme;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile; ✓ Conoscere la disciplina peculiare dell'attività economica e degli atti d'impresa, nel loro rapporto di specialità con la disciplina generale delle obbligazioni e dei contratti. <p>Il corso permette agli studenti di acquisire senso critico e autonomia di giudizio tale da essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i problemi ermeneutici sottostanti alle fattispecie concrete ▪ Risolvere casi pratici, individuando le norme applicabili al caso concreto ▪ Suggestire soluzioni e interpretazioni, usando la logica e le tecniche ermeneutiche. <p>Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche ❖ La capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite ❖ La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva, finalizzate alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio ❖ La capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale.
--	--

Programma	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici afferenti all'esercizio dell'attività economica, il modo di essere degli interessi coinvolti e delle relative forme di composizione e tutela all'uopo disposte dall'ordinamento per il sistema peculiare del «Diritto Commerciale». La materia sarà pertanto suddivisa in tre parti dedicate rispettivamente alle origini del diritto commerciale, alle modalità organizzative dell'impresa, ai contratti d'impresa e ai titoli di credito. In particolare saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:</p> <p><u>I parte</u> Lex mercatoria: i contratti dei mercanti e le prime forme associative d'impresa dalle origini del diritto commerciale alla codificazione.</p> <p><u>II parte</u> L'imprenditore in generale. Le sub-fattispecie d'impresa (impresa agricola, impresa commerciale, piccola impresa e impresa familiare). L'imputazione dell'attività d'impresa: esercizio diretto ed indiretto dell'attività (imprenditore occulto); inizio e fine dell'impresa. Lo statuto dell'imprenditore commerciale (scritture contabili, registro delle imprese, rappresentanza commerciale, capacità all'esercizio dell'impresa). Gli ausiliari dell'imprenditore (institori, procuratori e commessi). L'azienda e le sue vicende traslative. I segni distintivi (ditta, insegna e marchio): principi costitutivi, tutela e trasferimento. Opere dell'ingegno e invenzioni industriali (brevetti per invenzione, disegni e modelli). Concorrenza sleale e principi antitrust.</p> <p><u>III parte</u></p>

	<p><i>I contratti d'impresa: i principi speciali dei contratti d'impresa, la tutela delle controparti contrattuali deboli e (una scelta di alcuni) contratti tipici: franchising, subfornitura, agenzia, mandato, assicurazione, leasing e contratti bancari. I caratteri generali dei titoli di credito e la loro circolazione; nozioni di base della cambiale e dell'assegno.</i></p> <p>Gli studenti Erasmus possono concordare col docente il relativo programma.</p>
Testi di riferimento	<p><u>E' indispensabile l'acquisto di un codice civile aggiornato (2019 o 2020) non commentato, con adeguato corredo di leggi complementari.</u></p> <p><u>I e II Parte</u></p> <p>L. BUTTARO (a cura di M. Castellano - F. Vessia), Corso di Diritto Commerciale, Vol. I, Premesse Storiche e Disciplina dell'Impresa, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2019 (intero volume).</p> <p><u>III Parte</u></p> <p>M. CIAN, Diritto Commerciale. I. Diritto dell'impresa, Giappichelli, 2017, Sezione IV. Capo II, §§ 18 e 19 (pp. 304-232) e Sezione VI, § 21 (pp. 349-365);</p> <p>G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, 5^a ed., Utet, 2014, per i contratti: parte I, capitoli IV (solo par. 3), V (solo par. 7), IX, X, XIII (solo par. 1-7), XIV (solo par. 2-5), XVII (parr. 1-7); e per i titoli di credito (in alternativa al Cian): parte II, capitolo XIX (par. 1-12), XX (parr. 1-3), XXI (parr. 1-3), XXII (par. 1);</p> <p>o, in alternativa</p> <p>A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 17^a ed., WKI-Cedam, 2017, per i contratti: parte V, capitoli VIII, IX, XIV, XV (solo par. 218), XVII (parr. 221-227, 232-238); e per i titoli di credito: parte VI, capitolo I (solo par. 240-252), Cap. II (solo parr. 256-258), Cap. IV (parr. 279-280) Cap. V (par. 283).</p> <p>N.B. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio del corso di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso si compone delle lezioni frontali, secondo il metodo teorico tradizionale con presentazione in PowerPoint di tutte le lezioni, e sarà accompagnato da attività complementari quali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esercitazioni pratiche con metodo empirico ed esemplificazione di casi pratici; 2. discussione orale di casi e quesiti giuridici; 3. scrittura di pareri. <p><u>Pertanto la frequenza del corso è fortemente raccomandata.</u></p> <p>Inoltre, il corso sarà collegato ad un <u>laboratorio di simulazione di processo</u>, finalizzato a mettere in pratica attraverso il role play le tecniche di ricerca e scrittura giuridica per la risoluzione di casi pratici. La simulazione si concluderà con la discussione dinanzi ad un giudice monocratico del Tribunale Civile di Bari, sezione specializzata per le imprese, di una controversia in materia di impresa o contratti.</p> <p>Al fine della verifica dell'apprendimento del metodo didattico si consiglia vivamente il tutorato pre-esame.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>L'esame di Diritto Commerciale I si svolge in forma orale.</p> <p>È prevista, solo per i frequentanti, una prova intermedia ad</p>

	esito idoneativo (esonero) sui Contratti e sui titoli di credito, previa verifica della frequenza ai seminari ed esercitazioni a ciò dedicati.
Criteri di valutazione	<p>1) Il metodo di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite è quello dell'esame orale, con domande teoriche su specifici istituti volti a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la capacità espositiva, la terminologia tecnica e il grado di approfondimento delle conoscenze sulla normativa di riferimento; b) le capacità di collegamento con altri istituti affini del diritto civile e commerciale, con la normativa previgente nonché con quella europea; c) la capacità di individuazione e conoscenza dei problemi esegetici; d) la capacità di risoluzione di casi pratici ed esemplificazione di situazioni concrete. <p>2) L'esame si conclude con l'assegnazione di un voto, che tiene conto della media delle competenze e conoscenze raggiunte per ciascun indicatore di valutazione. Il voto 18/30, pertanto, sarà assegnato in presenza di competenze e conoscenze minimali, mentre 30/30 a fronte del raggiungimento del massimo delle conoscenze e competenze, abilità critiche e logiche, anche in relazione alla soluzione di casi pratici.</p> <p>Le prove intermedie invece si concludono con un giudizio di idoneità/inidoneità.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Gli studenti possono chiedere la tesi alla docente in diritto commerciale (su argomenti di diritto dell'impresa, delle società, dei contratti e della crisi d'impresa) solo dopo aver superato gli esami di Diritto Commerciale I e 2. Se la tesi concerne temi di diritto della concorrenza, antitrust, diritto d'autore, marchi o brevetti si consiglia la frequenza del corso di Diritto Industriale.</p>